

L'ITALIA DEI NERVOSI

De Magistris, candidato con licenza d'insulto

L'ex pm in corsa alle Europee stronca i suoi amici che lo criticano. Perplexità anche dal Pd

lo spillo

Uòlter
per sempre

Walter Veltroni è rientrato dal suo tour in Africa. È tornato abbronzato. Ma non Obama.

Francesco Cramer

Roma Allergico alle critiche, l'ex pm Luigi De Magistris, in corsa per un cadreghino all'europarlamento sotto le insegne dell'Italia dei valori, ora passa agli insulti. Calci e pugni al *Giornale*, sberle agli ex amici di Ammazateci tutti, movimento antimafia che sempre difese l'ex magistrato. Scoppiato il caso su internet, è anche intervenuto un deputato del Pd, Franco Laratta, tutt'altro che tenero nei confronti di De Magistris: da lui un danno enorme per l'intera magistratura.

Premessa: poche ore dopo la notizia della candidatura alle europee di De Magistris, il leader di Ammazateci tutti, Aldo Pecora, esprime la sua amarezza al *Giornale*: noi, che in solita-

ria l'abbiamo sempre difeso quando era difficile farlo; noi, che ci abbiamo messo la faccia e gli siamo stati accanto quando era pericoloso farlo, ora siamo un po' delusi. Avremmo preferito rimanesse lontano dai partiti. Rei d'aver parlato con *Belzebù-il Giornale*, Ammazateci tutti ha ricevuto una lettera durissima e sprezzante di De Magistris. Eccone alcuni passaggi: «Caro Aldo, quando ho letto la tua intervista al quotidiano della famiglia Berlusconi ho pensato che fossi caduto in un tranello messo in atto da un furbo giornalista». E ancora: «Mi spiace del tuo affrettato rancore, spero frutto di irruenza giovanile...». E via con l'accusa di «rivolgere il tuo cattivo pensiero attraverso canali berlusconiani». Poi la sciabolata: «Ol-

CHI È

ORA È IN LISTA
CON DI PIETRO

Napoletano, 42 anni, Luigi De Magistris è stato alla Procura di Napoli dal 1998 al 2002 e poi sostituto procuratore a Catanzaro. Ha lasciato la toga per candidarsi alle Europee con l'Idv.



MAGISTRATO Luigi De Magistris indagò su Toghe lucane

tre che trite la tua intervista è ingiusta e infondata». La paternale: «Ti invito ad avere nella vita un approccio un po' più umile se vuoi raggiungere i risultati cui aspiri». Poi, l'ammissione che Di Pietro lo corteggiava già per le Politiche: «Se avessi accettato, sarei stato eletto senz'altro». Ciliegina sulla tor-

ta: «Mi sorprende la tua spocchia nel giudicare i metodi del mio lavoro».

Sul web la missiva provoca una bufera, molti si inferociscono contro il loro vecchio idolo: «Caro De Magistris non ci convinci più». Peggio: «Ipocrita chiedere ad altri l'umiltà che lei stesso dovrebbe avere...». Il li-

vore: «De Magistris? Il ragazzino è lui! Meno male che ci ha aperto gli occhi ancora di più! La Calabria non lo voterà, a costo di passare casa per casa con questa sua letterina avvelenata». L'apice: «De Magistris con questa mossa hai perso 10.000.000 di punti». Insomma, un putiferio.

Sul blog del movimento compare un altro intervento, al vetriolo, di Franco Laratta, deputato Pd mica un «berluscones». Parole secche: «Lo capisco sempre meno, da quando ha cominciato ad apparire in tv, a "scendere in campo", a essere protagonista sempre in primo piano. Non l'ho capito affatto quando indagava mezza Italia... Tutti indagati, nessun colpevole. Devastante! E poi: com'è possibile candidarsi nella stessa circoscrizione in cui da magistrato svolgeva fino al giorno prima la sua attività?».

INDISCRETO A PALAZZO

Chi si firma è perduto

Michele Brambilla

Quando Montanelli
incontrò il fantasma
di Achille Beltrame

Mentre i nostri giornali si occupano di quisquillie quali la crisi economica, la nascita del Pdl e il biotestamento, l'autorevole *Times* di Londra - simbolo della sobrietà anglosassone - informa i propri lettori su una notizia ben più foriera di conseguenze per l'umanità: i fantasmi esistono.

È successo che un tale professor Richard Wiseman dell'università dell'Herfordshire, nell'ambito dell'International Science Festival di Edimburgo, ha lancia-

SINDACO DELLE TREMITI METTE ALL'ASTA L'ISOLA

Gheddafi vuol comprarsi Pianosa



Le Tremiti, arcipelago pugliese al largo del Gargano, sono sommerse. Dai debiti. Per far quadrare i bilanci il sindaco Giuseppe Calabrese ha pensato di vendere i gioielli di casa, cioè l'isola di Pianosa. La più piccola, disabitata e autentica meraviglia naturalistica. Dista 12 miglia dalle altre quattro, nell'Adriatico tra Italia e Croazia. La solita provocazione per battere cassa? Pare di no. Spiega Calabrese: «Più volte ho chiesto alla Regione Puglia di aiutarmi, hanno sempre risposto picche. Se non arrivano i soldi, metto Pianosa all'asta». Il prezzo di partenza potrebbe aggirarsi sui 10 milioni di euro. E qualcuno s'è già fatto avanti: il colonnello Gheddafi (nella foto). «È molto attento alle nostre isole. E ha promesso che a luglio verrà a fare un sopralluogo...».

GSU

PESCE D'APRILE ANTICIPATO SUL WEB

Il sondaggio burla sul governo



Non è ancora tempo di pesce d'aprile anche se ormai l'1 è vicino. E qualche buontempone del web ha pensato bene di anticiparlo diffondendo su internet un sondaggio inviato in cui si chiedevano giudizi sull'operato del governo sotto il logo di Palazzo Chigi (nella foto): Presidenza del Consiglio dei ministri. Tuttavia, racconta *Italia Oggi*, il Cavaliere, uomo di buon carattere ma particolarmente sensibile ai sondaggi e relativi risultati, stavolta non si è divertito molto per lo scherzo e l'allarme è scattato puntuale tanto che la polizia postale sta ora indagando per scoprire i responsabili dell'iniziativa a carico dei quali pende l'accusa di uso fraudolento del logo ufficiale. Eppure il burlone aveva studiato domande evidentemente improponibili: il governo è stupido, pessimo o deve cambiare?